

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- lo Statuto Comunale;
- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (art. 1 comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241);
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

PRESO ATTO:

- che il sistema di prevenzione della corruzione, come disciplinato dalla legge 190/2012, prevede l'esigenza di adottare specifico piano di prevenzione in cui viene declinata la strategia e il modus operandi della Pubblica Amministrazione interessata;
- della strategia nazionale come prevista nel nuovo Piano nazionale anticorruzione (PNA) adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) adottato in data 13/11/2019;
- che in sede di aggiornamento 2018 del PNA, l'ANAC ha registrato, in relazione ai comuni di minori dimensioni, delle complessità nell'adozione di nuovi e articolati Piani triennali per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza imponendo, pertanto, delle specifiche necessità di semplificazione;
- che la stessa ANAC (Del. n. 1074/2018) ha, pertanto, evidenziato che i comuni di minori dimensioni, ed in particolare quelli con una popolazione "inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti", possono adottare un Piano in modalità semplificate;
- che il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ha acquisito specifica relazione da parte dei titolari di P.O. da cui emerge che non si sono verificati, nell'anno 2021 (o periodo più ampio) situazioni che impongano l'adozione di un nuovo e più articolato piano di prevenzione che contenga differenti azioni amministrative rispetto a quelle già stabilite nel pregresso piano;

DATO ATTO:

- di quanto sopra espresso è considerato, sempre in base alle indicazioni ANAC, che l'organo esecutivo può "adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato";
- del fatto che la prerogativa in parola rappresenta un corretto ossequio dei principi di speditezza, efficacia ed economicità con utilizzo degli "strumenti" a disposizione della P.A. che consentono una più celere conclusione del procedimento amministrativo in parola senza alcun aggravio;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 21/2021 si è provveduto ad approvare il PTPC anni 2021/2023;
- che dalla relazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza, adottata in seguito alle comunicazioni dei responsabili di P.O. non è emerso alcun fatto che imponga una diversa e maggiormente articolata azione amministrativa si ritiene di poter confermare il PTPC anni 2021/2023 anche per l'anno 2023;

VISTO il parere di regolarità amministrativa espresso dal Responsabile del servizio ai sensi dell'art.49 del d.lgs. 267/2000;

CON voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di confermare per l'anno 2023 il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021/2023 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 21/2021.

Con successiva unanime favorevole votazione, stante l'urgenza, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Firmato digitalmente
Manuela CHIODA

Il Segretario Comunale
Firmato digitalmente
dott. Claudio Riccardo GIACHINO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito tramite gli uffici comunali ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalita' di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonche' al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Salussola.